

Al taglio del nastro il presidente Ugo Rossi e l'assessore Daldoss. La soddisfazione dei sindaci e delle famiglie dopo la ristrutturazione seguita all'accorpamento con Mezzana

Inaugurata la nuova scuola elementare di Commezzadura

Garantire a ciascuna comunità un presidio scolastico di qualità: questo l'intento che il presidente della Provincia Ugo Rossi ha ricordato oggi in Val di Sole essere alla base degli accorpamenti scolastici come quello che ha portato alla nuova scuola di Commezzadura. L'occasione è stata l'inaugurazione della nuova sede di Mestriago della scuola primaria dell'Istituto comprensivo Alta val di Sole, che dal settembre scorso accoglie i bambini delle scuole elementari di Mezzana e di Commezzadura. Una inaugurazione che arriva dopo i lavori, eseguiti a tempo record, di ristrutturazione dell'edificio ed alla quale hanno partecipato oggi, assieme alla popolazione e ai sindaci dei due paesi, Ivan Tevini per Commezzadura e Giacomo Redolfi per Mezzana, anche il presidente Ugo Rossi, che ha la competenza assessorile dell'istruzione, e l'assessore alla coesione territoriale Carlo Daldoss.

"Qui a Commezzadura - ha detto Rossi prima di lasciare ai bambini il felice compito di tagliare il nastro - non si è trattato di un ragionamento basato sul risparmio, strada facendo ci si è resi conto che occorreva investire di più e lo abbiamo fatto volentieri, per consentire ai ragazzi di frequentare una scuola di qualità, dove qualità significa poter fare una didattica con un numero di bambini adeguato." Ricordando le perplessità e le resistenze con le quali i genitori e gli stessi amministratori dei due paesi avevano accolto la decisione della Giunta provinciale di accorpare i due plessi scolastici, concentrando a Commezzadura le scuole elementari ed a Mezzana la scuola materna, Rossi si è complimentato con gli uni e gli altri per aver saputo "guardare al futuro" e unire le forze, ma ha ringraziato i due Comuni e le ditte che hanno lavorato in fretta e bene alla ristrutturazione dell'edificio scolastico anche per la celerità con la quale è stato portato a termine l'intervento. A completamento dell'operazione ora c'è anche, con soddisfazione delle famiglie, anche una fermata della scuola bus dedicata, proprio davanti alla nuova scuola. "Ora siamo certi - ha concluso Rossi facendo gli auguri ai bambini - che quella qualità che desideriamo per i nostri ragazzi c'è e che questa è il frutto della convergenza e collaborazione di cittadini innamorati del loro territorio ma capaci di guardare anche oltre le nostre montagne."

Parole di soddisfazione hanno espresso anche i due sindaci di Commezzadura e Mezzana. "I cambiamenti fanno sempre paura - ha affermato il primo cittadino di Commezzadura. Ivan Tevini - ma oggi, grazie all'aiuto della Provincia ed ai tempi record nei lavori, possiamo dire di essere fiduciosi". "La nostra posizione era diversa - ha poi ricordato il sindaco di Mezzana, Redolfi - ma ora confidiamo che si sia riusciti a guardare avanti, non ci siamo arroccati e con responsabilità ci siamo presi carico di questa iniziativa. Abbiamo dato una risposta in tempi rapidi, ora abbiamo una scuola composta da molti componenti, abbiamo chiesto servizi di trasporto per venire incontro ai genitori che lo chiedevano e lo abbiamo ottenuto. C'è stata la collaborazione di tutti, ed ora possiamo dare ai ragazzi questa che è una loro seconda casa dove possono essere accolti dolcemente."

Un ringraziamento particolare alle famiglie "che hanno saputo attendere tempi migliori" lo ha rivolto ai genitori la dirigente dell'Istituto comprensivo Alta Val di Sole Pasqua Cinzia Salomone, che ha anche voluto ringraziare i docenti per il loro spirito di collaborazione sempre dimostrato, ed i sindaci per essere venuto incontro alle esigenze della scuola.

Un saluto lo ha portato oggi ad un momento di inaugurazione ufficiale che si è poi trasformato in una festa anche l'assessore Carlo Daldoss: "In principio sembrò che si dovesse fare un intervento limitato, poi si è

deciso di fare un intervento che fosse risolutivo di tutte le problematiche. Se c'è la volontà le cose si riescono a fare velocemente, quando c'è convinzione nelle amministrazioni e si può contare su brave imprese le cose si riescono a fare. Per tenere assieme le nostre comunità l'unica forza è la coesione sociale e territoriale".

Immagini a cura dell'Ufficio Stampa